

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0341.490.111

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0342.511.555

Technoprobe tra le top 100 d'Italia

La classica. L'azienda nominata tra le "Superchampions", nella categoria con fatturato fra i 500 milioni e i 10 miliardi. Tasso di crescita, marginalità ed equilibrio finanziario dal 2016 al 2023 i dati qualitativi del bilancio per la selezione

CERNUSCO LOMBARDONE

M. GIOVANNA DELLA VECCHIA

Fra le prime cento aziende "Superchampions" più performanti d'Italia negli ultimi sei anni, con fatturato fra i 500 milioni e i 10 miliardi di euro c'è anche la lecchese Technoprobe della famiglia Crippa, attiva con 2.120 dipendenti nel settore dell'elettronica con quartier generale a Cernusco Lombardone.

La ricerca

La classifica è frutto di una ricerca curata da Caterina Della Torre di Special Affairs per il Centro Studi ItalyPost, presentata nella due giorni che si è chiusa ieri (18 ottobre) del Forum delle 300 Top Italian Company organizzata a Parma, nella sede del Davines Group Village, da L'Economia del Corriere e ItalyPost, con la main partnership di Crédit Agricole e la partnership di Auxiliell, Deloitte e Fsi.

Tasso di crescita, marginalità ed equilibrio finanziario dal 2016 al 2023 sono i dati qualitativi di bilancio che hanno definito la selezione delle aziende più performanti d'Italia, con elaborazione del Centro Studi Italypost su base dati Aida-Bvd e Infocamere.

«Essere indicati come una delle cento aziende più per-

formanti d'Italia non può che farci molto piacere, soprattutto perché frutto di una ricerca basata su criteri oggettivi come il tasso di crescita, la marginalità e l'equilibrio finanziario degli ultimi sei anni - afferma Roberto Crippa, vicepresidente di Technoprobe - Essere performanti - aggiunge - significa guardare sempre in avanti, in una spinta di innovazione che è per noi quotidiana e vitale.

Technoprobe è oggi una multinazionale quotata e continuerà a investire sul proprio futuro, come ha sempre fatto fin dalla sua nascita. Lo facciamo e lo faremo considerando la nostra italianità e il legame con il nostro territorio non solo come punti di partenza ma come elementi identitari che accompagnano le scelte sul futuro dell'azienda.»

Nei dati di bilancio presentati dall'indagine, Technoprobe si distingue con un dato elevato di crescita percentuale media sui sei anni (Cagr), pari al 38,98%, e un margine operativo lordo medio sul triennio 2020-2022 del 45,42%.

Il 2023 ha registrato ricavi per 409.274 euro (548.929 nel 2022), mentre l'utile netto è stato di 97,38 milioni di euro, in calo rispetto ai 148,22 mi-



Technoprobe della famiglia Crippa è tra le cento aziende più performanti d'Italia

«Essere performanti significa guardare sempre avanti nell'innovazione»

lioni del 2022.

La ricerca mette dunque a fuoco le Top Italian Company che soddisfano contemporaneamente requisiti in termini di tasso di crescita, redditività e solidità finanziaria e patrimoniale in quattro settori chiave della manifattura nazionale: metalmeccanico, chimico-farmaceutico, ali-

mentari-bevande, tessilemoda-abbigliamento.

Il forum

Nella prima giornata del Forum a cui hanno partecipato centinaia di imprenditori, inclusi esponenti del mondo delle pmi, è stato dedicato uno spazio di discussione anche alla metalmeccanica con

un'intervista di Daniele Manca, vicedirettore del Corriere della Sera, a Matteo Tiraboschi, presidente esecutivo del Gruppo Brembo, seguita da interventi di Enrico e Valentina Aureli (Gruppo Aetna), Massimiliano Gigli (Modula) e Gabriele Grassi (E80Group).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Reazioni locali alla manovra «Buone misure»

Le associazioni

Apprezzato da tutti il taglio al cuneo fiscale «Ma si lavori sulla manodopera»

Soddisfazione, sia per l'equilibrio delle misure, sia per i contenuti delle proposte fiscali. Queste le reazioni delle associazioni di categoria locali, dopo le prime anticipazioni del Mef da parte del governo.

«Siamo abbastanza soddisfatti della proposta di manovra finanziaria varata dal governo - sono le parole di Enrico Vavassori, Confapi Lecco Sondrio - fortunatamente non

ci sono nuove tasse per le imprese. Il taglio del cuneo fiscale, che diventa strutturale, è una vittoria anche di Confapi che lo chiedeva da tempo ed è un vantaggio per le imprese, ma soprattutto per i lavoratori. Per quanto riguarda le altre iniziative sembrano positive, come quelle della maxideduzione al 120% per chi assume e la conferma della Nuova Sabatini e delle agevolazioni per chi innova. Sono iniziative che apprezziamo anche se dobbiamo aspettare l'approvazione delle Camere. Rimane, poi, per le imprese il problema enorme della mancanza di manodopera, che è diventato un'emergenza e va affrontato a livello



Ilaria Bonacina, Confartigianato

nazionale, altrimenti tra qualche anno ci fermiamo».

Commenta le misure del governo anche Ilaria Bonacina, presidente Confartigianato Imprese Lecco: «Quella varata dal Governo è una manovra equilibrata, che cerca di contenere il rispetto dei conti con la crescita. Sotto questo aspetto è apprezzabile il sostegno che si trova nella Legge di Bilancio a investimenti e occupazione, in un contesto generale caratterizzato da qualche



Alberto Riva, Confcommercio

criticità. Sicuramente merita di essere evidenziata la stabilizzazione dei tagli di cuneo fiscale e tassazione Irpef introdotti per l'anno in corso così come la proroga per tre anni della deduzione "rafforzata" del costo del lavoro dei neoassunti e della tassazione agevolata dei premi di produttività dei lavoratori. Tra gli elementi positivi segnaliamo anche la proroga per il 2025 dei meccanismi di flessibilità in uscita che favoriscono il ricambio ge-



Enrico Vavassori, Api

nerazionale, mentre sul discorso tema dei bonus casa, riteniamo corretta la scelta di mantenere la detrazione del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia, prorogando il bonus mobili. Serve però continuità per le misure di supporto alla riqualificazione energetica ad aliquota del 65%, in linea con gli obiettivi previsti dalla Direttiva "Case green". Giudizio positivo, infine, sul rifinanziamento della legge Sabatini coglie la neces-

sità di sostenere gli investimenti, con l'auspicio che le risorse dedicate siano congrue per il fabbisogno del 2025».

Infine, Alberto Riva, direttore Confcommercio Lecco: «Per quanto è fin qui emerso, nell'impianto della Legge di bilancio per il prossimo anno apprezziamo le conferme relative alle misure di riduzione del cuneo fiscale sul costo del lavoro, nonché gli interventi in materia di detassazione di premi di produttività e fringe benefits e di super-deduzione del costo del lavoro per assunzioni a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'Irpef chiediamo il massimo impegno per pervenire, anche con il supporto degli esiti del concordato preventivo biennale, all'attesa riduzione della seconda aliquota. Andranno, inoltre, attentamente valutati gli impatti del processo di riordino delle spese fiscali attraverso l'applicazione di un meccanismo di "quoziente familiare" e della revisione delle accise, fermo restando l'impegno all'esclusione di ripercussioni negative per l'autotrasporto».